A S E E		√
- Avvi		
- Coan		X
- Coes		
- Get1		
- Get2		X
- Get3		
- Gidr		
- Pasq		X
- Prel		
- Teel		
- Teid		
- Tese		
- jet 2/Milano		X
A F I S		
A M M I	(dott. Buccelli)	
- Asse	(dott. Gigliotti)	
A P P R		
E N M A		
- Poma	(ing. Jean)	
- Trad	(ing. Lamioni)	
F I N A		
- Affi		
- Assi		
- Patr		
- Proj		
G E N C		
- Asoc		
- Coit		
I N G E		
P I A N	(ing. Rossi S.)	
- Pias	(ing. Manfredi)	
P E O R		
- Orga		
- Pasq		
S V I L		

originale

25/10/07

Tutto a posto

23/10/07

1

102

V	
	A S R E
	- Avvi
X	- Coca
	- Coca
	- Oati
X	- Oat2
	- Oat3
	- Oldr
X	- Pasq
	- Pral
	- Tsel
	- Tsld
	- Tsss
X	- vvk2IM:Tsssa
	A P I S
	A M M I (dott Buccelli)
	- Asss (dott Oglioth)
	A P P P
	E N M A
	- Psma (ing Jasn)
	- Trad (ing Lanfoni)
	P I M A
	- Attl
	- Assi
	- Patr
	- Prol
	O E M C
	- Asss
	- Coll
	I M G E
	P I A M (ing Fossi jr)
	- Plss (ing Manfroi)
	P E O R
	- Orga
	- Pasq
	S V I L

CITTA' di MILAZZO

VI Dipartimento

Ufficio di Staff – Servizio Idrico Integrato

Prot. n. 7652/UP1PP

lì, 18 Ottobre 2007

OGGETTO: trasmissione provvedimento di autorizzazione allo scarico in mare dei reflui industriali decadenti dall'attività produttiva della Termica Milazzo S.r.l. avente sede legale in Milano -20121 - Foro Buonaparte 31 e insediamento produttivo in Milazzo (ME) contrada Mangiavacca. Autorizzazione rilasciata con Provvedimento Dirigenziale del VI Dipartimento del Comune di Milazzo, n. 2 del 18.10.07.

Raccomandata R.R

Spett.le
Termica Milazzo S.r.l.
Foro Buonaparte 31
20121 ~~Milazzo~~ (~~ME~~)
MILANO

Spett.le
Termica Milazzo S.r.l.
Contrada Mangiavacca
98057 Milazzo (ME)

Spett.le
ARPA
Via La Farina is. 105
98123 Messina

Spett.le
Capitaneria di Porto di Milazzo
Molo Marullo
98057 Milazzo (ME)

Spett.le
Commissione Provinciale per la tutela dell'ambiente
C.P.T.A.
Viale San Martino 62
Is. 154 scala B
98122 Messina

Spett.le
Autorità Portuale
Via Vittorio Emanuele II n. 27
98122 Messina

Spett.le
Regione Sicilia
Azienda U.S.L. n. 5 di Messina
Distretto di Milazzo
Servizio di Igiene Pubblica
Via Impallomeni
98057 Milazzo (ME)

Al Sig. Sindaco
Sede

In allegato si trasmette, per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia del provvedimento in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Arch. Giuseppe Bonarrigo)

CITTA' DI MILAZZO 6° DIPARTIMENTO

Istruttoria affidata a P.I. Alfredo Romagnolo

Città di Milaz

VI Dipartimento

Ufficio di Staff - Servizio Idrico Integrato

Autorizzazione scarico fognario acque reflue industriali n. 2 del 18.10.07.
Istanza presentata in data 09.06.06 prot. gen. n. 24563 del 12.06.06 e prot. del VI Dip. n. 4801 del 21.06.06.
Termica Milazzo S.r.l., P.I. 02370720969, avente sede legale in Milano - 20121, Foro Buonaparte 31, e insediamento produttivo in Milazzo Contrada Mangiavacca.

IL RESPONSABILE P. O. DEL S. I. I.

VISTO il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera del C.I.T.A.I. del 04.02.1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la L.R. n. 27/86 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Sicilia del 04 Aprile 2002 n. 19906;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03 Aprile 2006;

VISTO il Decreto Legislativo n. 284 del 08 Novembre 2006;

VISTO il decreto del 17.03.1995 n. 144/9 dell'A.R.T.A. della regione Siciliana nel quale il medesimo Assessorato concede alla soc. Termica Milazzo S.r.l., generalizzata in rubrica, il nulla osta per la realizzazione di un impianto di cogenerazione, prescrivendo, tra l'altro, che le acque acide alcaline dopo trattamento non debbano essere scaricate nella fogna della Raffineria Mediterranea, ma convogliate nella condotta di scarico mare prevista per le acque di raffreddamento;

VISTA l'autorizzazione allo scarico in mare dei reflui provenienti dall'impianto di raffreddamento dell'insediamento produttivo della Termica Milazzo S.r.l., rilasciata dal Comune di Milazzo con provvedimento dirigenziale del Settore LL.PP. n. 201 del 03.12.98;

VISTO il provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in mare dei reflui decadenti dall'impianto di raffreddamento dell'insediamento produttivo della ditta medesima, rilasciato dal Comune di Milazzo con atto dirigenziale del Settore AA. E TT. n. 179 del 27.10.03, in scadenza il prossimo 27 cm;

VISTA l'istanza di autorizzazione allo scarico in mare dei reflui provenienti dall'intero insediamento produttivo, tranne che per quelli provenienti dai servizi igienici, per una portata complessiva pari a ca. 12.000 mc/ora, presentata dalla Termica Milazzo S.r.l. in data 09.06.06 e acquisita al prot. gen. di questo Ente in data 12.06.06 al n. 24563 e al prot. del VI Dipartimento in data 21.06.06 al n. 4801;

VISTA la richiesta di parere inoltrata da questo Ente, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e s.m.i., con nota del 20.07.06 prot. 5863/32433, alla Capitaneria di Porto di Milazzo e alla Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente di Messina (di seguito denominata C.P.T.A.);

VISTO il parere favorevole espresso dalla Capitaneria di Porto di Milazzo, con nota del 22.11.06 prot. n. MIL349-005/29889 Sezione Demanio, nella quale il medesimo Ente dichiara testualmente che:"*si esprime, ai soli fini della sicurezza della navigazione, parere favorevole allo scarico, a condizione che non vengano apportate variazioni sul posizionamento della condotta, così come previsto dall'autorizzazione n. 06/98 di questa Capitaneria di Porto. Quanto sopra ferme restando le specifiche competenze dell'Autorità Portuale in materia di gestione del demanio marittimo, relativamente alle quali si rimanda in merito alle eventuali prescrizioni che la predetta amministrazione vorrà dettare*", e che allegata al presente provvedimento è da ritenersi parte integrante dello stesso;

VISTA la richiesta di parere inoltrata da questo Ente, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e s.m.i., con nota del 21.02.07 prot. 1084/9861, all'Autorità Portuale di Messina;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Autorità Portuale di Messina con nota del 06.04.07 prot. n. 3625, nella quale il medesimo Ente esprime il proprio nulla osta al rilascio dell'autorizzazione allo scarico e che allegata al presente provvedimento è da ritenersi parte integrante dello stesso;

VISTO il parere favorevole condizionato espresso dalla C.P.T.A., con nota del 11.10.06 prot. 1091, nella quale il medesimo Ente dichiara testualmente che: " *esprime parere favorevole a condizione che le acque reflue industriali, dopo un opportuno trattamento depurativo, per rientrare nei limiti indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06, siano convogliate nella condotta di scarico a*

mare prevista per le acque di raffreddamento. Tale condotta dovrà essere dotata, prima dello scarico a mare, di un idoneo pozzetto di ispezione. Si prescrive che con cadenza semestrale vengano effettuate analisi chimico-fisiche degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche" e che allegata al presente provvedimento è da ritenersi parte integrante dello stesso;

PRESO ATTO che dalla documentazione presentata a corredo dell'istanza del 09.06.06 risulta in particolare che:

I. La Termica di Milazzo è una centrale di cogenerazione del tipo a ciclo combinato alimentato da gas naturale, con una potenza termica complessiva autorizzata pari a 365 MW e una potenza elettrica nominale complessiva di circa 160 MW in assetto cogenerativo. La centrale produce energia elettrica e vapore tecnologico, conferiti rispettivamente alla Rete Elettrica Nazionale (GRTN) e alla Raffineria di Milazzo (RM);

II. la ditta dispone di un sistema cosiddetto "acqua mare" che consiste nel prelievo dell'acqua salata dal mare e nel successivo invio ad un condensatore della turbina a vapore, ad un sistema a circuito chiuso di raffreddamento ausiliari e ad un dissalatore e nel successivo scarico dell'acqua in mare. Si tratta di un impianto a multiplo effetto costituito da 11 effetti collegati in serie (M.E.D) nel quale avviene l'evaporazione dell'acqua salata in condizioni di depressurizzazione e la successiva condensazione di una parte del vapore ottenuto. Il sistema acqua mare e scarichi idrici è costituito da:

1. sistema di mandata che è composto da una stazione di pompaggio acqua mare, dotata di tre pompe ubicate all'interno della centrale termoelettrica EDIPOWER di San Filippo del Mela e da una tubazione interrata in vetroresina DN 140 cm. che partendo dalla stazione di pompaggio raggiunge la centrale di cogenerazione. La portata di acqua prelevata dal mare è variabile in funzione delle modalità di funzionamento dell'impianto e della temperatura dell'acqua di mare in ingresso. Ogni pompa ha una prevalenza massima pari a 48 mt. e una portata max di 5700 mc/ora. In funzione della variabile temperatura si possono avere tre distinte condizioni di funzionamento;

   a) il sistema opera a portata minima con una pompa in servizio, circa 5500 mc/ora. Questo avviene solo in casi particolari, come quello di brevi fermate occasionali di fine settimana della centrale;

   b) il sistema opera a portata intermedia con due pompe in esercizio, circa 10.500

mc/ora, in particolare durante il periodo invernale e comunque quando la temperatura acqua mare in mandata è inferiore a 28° C;

c) il sistema opera a portata massima con n. 3 pompe in esercizio, circa 12.000 mc/ora, in particolare durante il periodo estivo e comunque quando la temperatura acqua mare in mandata è prossima o uguale al valore massimo di 28° C;

2. sistema di scarico che opera a gravità sfruttando la quota della centrale, + 20 m.s.l.m., ed è composto da una vasca di disconnessione (TK9876) e da una tubazione interrata in vetroresina DN 120 cm. nel tratto iniziale e DN 110 cm. nel tratto lungo il torrente Fluoripotema fino al mare. Il tratto a mare è ubicato nei pressi della foce del citato torrente e termina con un diffusore provvisto di tre bocche d'uscita a ca. 200 mt. dalla costa e ad una profondità di 7 mt. La portata acqua mare è così ripartita:

a) 4.500 mc/ora (in condizioni di portata minima), 8.100 mc/ora (in condizioni di portata intermedia) e 9.600 mc/ora (in condizioni di portata massima) sono inviati al condensatore della turbina a vapore e ritornano quindi a mare con composizione chimica invariata, attraverso la vasca di disconnessione;

b) 1400 mc/ora in condizioni di portata intermedia e massima sono inviati al dissalatore, che può produrre una portata massima di 200 mc/ora di acqua dissalata. In queste condizioni ritornano a mare 1.200 mc/ora dei quali 800 mc/ora con composizione chimica invariata e 400 mc/ora di acqua ricca di sali e con tracce di additivi a base di idrossido di sodio, N,N dietilidrossilammina, cicloesilammina, etanolammina, dimetilamino propilamina, bisolfito di sodio, ossidano metil, monobutil etere;

c) Reflui dell'impianto polish (demineralizzazione), impianto che partendo dall'acqua dissalata produce acqua demineralizzata da utilizzarsi in caldaia. Tali reflui vengono scaricati durante i cicli rigeneratrici delle resine a scambio ionico e ammontano a circa 140 mc. ogni ciclo. In condizioni di normale funzionamento viene effettuata una rigenerazione ogni mese e si tratta di reflui composti da acqua "demi", da sali provenienti dall'acqua dissalata e da HCl e NaOH utilizzati per la rigenerazione;

d) Reflui di caldaia, sostanzialmente composti da acqua demineralizzata additivata con ortofosfati, soda e ammine, per una portata continua di ca. 3 mc/ora;

e) Acque piovane di dilavamento dei piazzali e delle strade, previo passaggio in una vasca di disoleazione a coalescenza per la filtrazione delle acque di prima pioggia;

III. L'acqua proveniente dal civico acquedotto viene adoperata unicamente per usi igienico - sanitari e le sole acque scaricate in fognatura comunale sono quelle provenienti dai servizi igienici;

IV. A causa dell'elevato quantitativo di acqua movimentata e della tortuosità del percorso delle condutture di adduzione e di scarico, la misura strumentale della portata di acqua mare risulta di difficile realizzazione e, qualora attuata, non potrebbe essere ritenuta attendibile per cui i quantitativi di acqua prelevata vengono calcolati sulla base delle curve di prestazione delle pompe di sollevamento e delle ore di marcia di tale sistema di pompaggio. Di seguito viene riportato il bilancio idrico relativo agli ultimi anni:

		UM	2003	2004	2005
Ingresso	Acqua prelevata dal mare (1)	mc.	87.412.500	91.323.750	71.652.000
	Acquedotto	mc.	740	604	1.508
Uscita	Acqua restituita a mare (2)	mc.	86.153.611	90.028.784	70.588.487
	Vapore fornito alla raffineria	mc.	724.844	769.866	648.766
	Acqua industriale fornita alla raffineria	mc.	527.032	516.070	403.995
	Acqua servizi Industriali	mc.	7.013	9.031	10.752

(1) calcolata in base alle curve di prestazione delle pompe e le ore di marcia annuali del sistema;

(2) Ottenuta come differenza tra l'acqua prelevata dal mare e l'acqua e il vapore forniti alla RM e acqua utilizzata per servizi industriali all'interno della centrale.

V. La ditta ha presentato copia del rapporto redatto dalla ditta HPC Envirotec in data 04.09.01 in ordine alla variazione del corpo recipiente a seguito dello scarico, dal quale risulta il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/99 (ora D.Lgs. 152/06) che dispone che la temperatura dello scarico in mare non debba superare i 35 °C e che l'incremento di temperatura del corpo recipiente non debba in nessun caso superare i 3 °C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione. La ditta precisa comunque che la temperatura dell'acqua di scarico viene comunque monitorata in continuo per mezzo di una sonda termometrica installata sulla condotta di scarico;

VI. La ditta ha presentato copia del referto analitico n. ACQ 123 del 31.05.06, rilasciato dal Centro Analisi Dr. Vecchio Gianbattista sito in Acireale (CT) Via Martinez 13, relativo ad analisi effettuate su campione di refluo industriale prelevato dalla vasca di disconnessione in data 24.05.06, dal quale risulta il rispetto dei limiti parametrali sanciti dal D.Lgs. 152/06 parte terza All. 5 tab. 3, relativamente allo scarico in acque superficiali, (il supero per i parametri Cloruri e Solfati che si evince dal referto non rappresenta una certa violazione della norma legislativa in quanto lo stesso decreto, parte terza, nelle note poste a tergo della tab. 3 dell'all. 5, prevede che per lo scarico in mare non si applichino i limiti rispettivamente di 1200 mg/lt e di 1000 mg/lt.);

VII. La ditta ha presentato copia del referto analitico n. ACQ 124 del 31.05.06, rilasciato dal Centro Analisi Dr. Vecchio Gianbattista sito in Acireale (CT) Via Martinez 13, relativo ad analisi effettuate su campione di reflui meteorici prelevati dalla vasca di raccolta acque meteoriche in data 24.05.06, dal quale risulta il rispetto dei limiti parametrali sanciti dal D.Lgs. 152/06 parte terza All. 5 tab. 3, relativamente allo scarico in acque superficiali;

VIII. La ditta dichiara che le operazioni di campionamento ai fini di indagini analitiche dei reflui industriali vengono eseguite dalla vasca di disconnessione (TK9876), mentre quelle meteoriche derivanti dal dilavamento delle strade e dei piazzali dalla vasca di raccolta acque meteoriche (TK9868);

IX. La ditta ha presentato copia del MUD presentato alla Camera di Commercio di Messina in ordine ai rifiuti prodotti e smaltiti nel corso del 2006;

PRESO ATTO del rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/06 parte terza All. 5 in ordine al fatto che la temperatura dello scarico in mare non debba superare i 35 °C e che l'incremento di temperatura del corpo recipiente non debba in nessun caso superare i 3 °C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione, come si evince dallo studio redatto dalla ditta HPC Envirotec in data 04.09.01, presentato a corredo dell'istanza;

RITENUTO tuttavia che lo studio presentato sia eccessivamente datato e che pertanto la Termica Milazzo S.r.l. debba effettuare nuove indagini analitiche sulla variazione della temperatura del corpo recipiente con le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in modo da avere uno studio rappresentativo della situazione attuale;

DATO ATTO che durante il periodo di validità dell'attuale autorizzazione non risulta sia mai stato contestato alla Termica Milazzo S.r.l., il mancato rispetto delle prescrizioni imposte con l'omonimo provvedimento autorizzatorio;

DATO ATTO che il rispetto dei limiti di accettabilità di cui alla tab. 3 All. 5 parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dei reflui scaricati in mare, come si evince dai referti analitici presentati, è condizione essenziale per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico richiesta, (il supero per i parametri Cloruri e Solfati che si evince dal referto non rappresenta una certa violazione della norma legislativa in quanto lo stesso decreto, parte terza, nelle note poste a tergo della tab. 3 dell'all. 5 prevede che per lo scarico in mare non si applichino i limiti rispettivamente di 1200 mg/lt e di 1000 mg/lt. in quanto la concentrazione di tali parametri in mare è certamente più elevata);

CONSIDERATO tuttavia che il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 101 comma 6 prevede che qualora le acque prelevate da un corpo idrico superficiale presentino parametri con valori superiori ai valori-limite di emissione, la disciplina dello scarico è fissata in base alla natura delle alterazioni e agli obiettivi di qualità del corpo idrico ricettore ma che in ogni caso le acque debbano essere restituite con caratteristiche qualitative non peggiori di quelle prelevate e senza maggiorazioni di portata allo stesso corpo idrico dal quale sono state prelevate;

DATO ATTO che allo stato non si conosce la concentrazione dei parametri Cloruri e Solfati nell'acqua mare prelevata in mandata e pertanto la ditta dovrà provvedere a rilevare analiticamente tali parametri con frequenza semestrale, al fine di dimostrare il rispetto del disposto del succitato art. 101 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DATO ATTO che in occasione del sopralluogo effettuato da funzionari di questo Comune, in data 16 cm, presso l'insediamento produttivo in oggetto, è stato accertato che l'azienda non dispone di un pozzetto di ispezione e campionamento della condotta interrata di scarico a mare né a monte né a valle della commistione tra la linea delle acque meteoriche e quella proveniente dalla vasca di disconnessione e che attualmente le operazioni di prelievo, ai fini delle indagini analitiche, vengono effettuate direttamente dalla vasca di disconnessone e dalla vasca di raccolta delle acque meteoriche;

RITENUTO pertanto doveroso prescrivere, anche sulla scorta delle condizioni contenute nel parere espresso dalla C.P.T.A. in data 11.10.06 prot. 1091, la realizzazione di un apposito pozzetto di ispezione e campionamento della condotta interrata di scarico a mare, all'interno dell'insediamento e a monte della commistione tra la linea proveniente dalla vasca di disconnessone e quella proveniente dalla vasca di raccolta delle acque meteoriche, che dovrà essere dotata di un sistema automatico di prelievo, stante la profondità di circa 6 - 8 mt. alla quale è collocata tale condotta;

RITENUTE valide le motivazioni fornite dalla Termica Milazzo S.r.l. in ordine all'eccessiva difficoltà di installazione di dispositivi per la misura strumentale della portata dei reflui scaricati in mare e soprattutto al rischio di scarsa riproducibilità delle misure eventualmente effettuate, condizione che induce a non prescrivere l'installazione di tali strumenti;

RITENUTO pertanto attendibile il bilancio idrico presentato dall'Azienda;

RITENUTO che il ciclo produttivo della Termica Milazzo S.r.l. sia in linea con le disposizioni legislative vigenti sul risparmio della risorsa idrica e sulla riduzione dell'utilizzo della falda sotterranea e in particolare con le disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. artt. 98 e 99, con il quale il legislatore ha incentivato il riciclo, il riutilizzo degli effluenti depurati ai fini del risparmio della risorsa idrica;

RITENUTO che la documentazione presentata dalla Termica Milazzo s.r.l. sia esaustiva in quanto comprensiva di tutte le informazioni minime previste dall'art. 125 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di potere autorizzare per un periodo di quattro anni, con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento, lo scarico dei reflui decadenti dall'insediamento produttivo della Termica Milazzo S.r.l., fatta eccezione per quelli provenienti dai servizi igienici che vengono confluiti in fognatura comunale, stante i pareri favorevoli espressi dagli

enti interpellati, ai sensi dell'art. 40 della L. 27/86 e s.m.i., e considerato il disposto di cui al decreto dell'A.R.T.A. della Regione Siciliana del 17.03.1995 n. 144/9;

RITENUTO comunque doveroso prescrivere alla Termica Milazzo S.r.l. di regolarizzare la propria posizione amministrativa in ordine allo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici che sono scaricati in fognatura comunale, in quanto la precedente autorizzazione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 176 del Settore LL.PP. del Comune di Milazzo è a tutt'oggi caducata, nel rispetto delle disposizioni del vigente Regolamento comunale dei servizi di fognatura e depurazione, approvato con delibera di C.C. n. 97 del 13.10.04;

A U T O R I Z Z A

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 40 della L.R. 27/86 e s.m.i., per la durata di anni quattro, la Termica Milazzo S.r.l., P.I. 02370720969, avente sede legale in Milano - 20121, Foro Buonaparte 31 e insediamento produttivo in Milazzo Contrada Mangiavacca, a scaricare in mare tutti i reflui fognari decadenti dal medesimo insediamento produttivo, tranne quelli provenienti dai servizi igienici, per una portata presunta complessiva pari a circa 12.000 mc/ora, con le seguenti prescrizioni:

1. rispettare le prescrizioni imposte dalla C.P.T.A. di Messina con nota del 11.10.06 prot. 1091 che è parte integrante del presente provvedimento;
2. rispettare le prescrizioni imposte dalla Capitaneria di Porto di Milazzo, con nota del 22.11.06 prot. n. MIL349-005/29889 Sezione Demanio che è parte integrante del presente provvedimento;
3. rispettare i limiti di accettabilità di cui alla tab. 3 dell'All. 5 parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i., relativamente allo scarico in acque superficiali;
4. realizzare un pozzetto di ispezione e campionamento sulla condotta interrata di scarico a mare all'interno dell'insediamento e a monte della commistione tra la linea proveniente dalla vasca di disconnessone e quella proveniente dalla vasca di raccolta delle acque meteoriche. Tale pozzetto dovrà essere dotato di un sistema automatico di prelievo che consenta il campionamento del refluo direttamente dal piazzale. Tale intervento dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla data di ricevimento della presente autorizzazione e all'atto della sua realizzazione dovrà esserne data comunicazione al Comune di Milazzo, VI Dipartimento - Ufficio di Staff - Servzio Idrico Integrato, All'ARPA D.A.P. di Messina e alla

C.P.T.A. Tale pozzetto sarà il punto ufficiale di campionamento, ai fini delle indagini analitiche, per i reflui provenienti dalla vasca di disconnessione;

5. effettuare con frequenza semestrale, a partire dalla data di rilascio della presente autorizzazione, analisi su campioni di refluo scaricato in mare. I parametri da determinare sono tutti quelli indicati nella tab. 3 dell'All. 5 parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per lo scarico in acque superficiali. Le determinazioni dovranno essere effettuate su campioni medi prelevati nell'arco delle tre ore e ai certificati di analisi dovranno essere allegati appositi verbali di campionamento. Copia dei certificati di analisi e dei relativi verbali di campionamento dovranno essere trasmesse al Comune di Milazzo Ufficio di Staff – Servizio Idrico Integrato, all'ARPA, e alla C.P.T.A., entro quarantacinque giorni dalla data delle operazioni di prelievo. Le metodiche di analisi dovranno essere quelle ufficiali APAT-IRSA. Le operazioni di campionamento dovranno essere effettuate per i reflui provenienti dalla vasca di disconnessione dall'apposito pozzetto la cui realizzazione è prevista al precedente punto 4 e per le acque meteoriche di dilavamento direttamente dalla relativa vasca di raccolta. La data e l'orario delle operazioni di prelievo dovrà essere comunicata con almeno sette giorni di anticipo, a mezzo fax, all'ARPA DAP di Messina e al Comune di Milazzo VI Dipartimento Ufficio di Staff – Servizio Idrico Integrato;
6. effettuare con frequenza semestrale, a partire dalla data di rilascio della presente autorizzazione, analisi su campione di acqua mare prelevata in mandata. I parametri da determinare sono i Cloruri e i solfati. Copia dei certificati di analisi e del relativo verbale di campionamento dovranno essere trasmesse al Comune di Milazzo Ufficio di Staff – Servizio Idrico Integrato, all'ARPA, e alla C.P.T.A., entro quarantacinque giorni dalla data delle operazioni di prelievo. Le metodiche di analisi dovranno essere quelle ufficiali APAT-IRSA. La data e l'orario delle operazioni di prelievo dovrà essere comunicate con almeno sette giorni di anticipo, a mezzo fax, all'ARPA DAP di Messina e al Comune di Milazzo VI Dipartimento Ufficio di Staff – Servizio Idrico Integrato;
7. conservare a disposizione dell'autorità di controllo per un periodo di almeno quattro anni dalla data delle operazioni di analisi i certificati relativi ai controlli di routine effettuati nell'ambito degli autocontrolli, cioè dell'attività di monitoraggio dell'impianto, dell'acqua mare prelevata e dello scarico finale;
8. trasmettere al Comune di Milazzo Ufficio di Staff – Servizio Idrico Integrato, all'ARPA DAP

di Messina e alla C.P.T.A, entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento dell'autorizzazione, un certificato d'analisi che attesti la rilevazione della variazione di temperatura del mare in corrispondenza dello scarico e a distanza di 1000 mt. dallo stesso. Le modalità delle operazioni di analisi e di campionamento dovranno essere quelle indicate nell'All. 5 parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

9. trasmettere al Comune di Milazzo, Vi Dipartimento - Ufficio di Staff - Servizio Idrico Intergrato, all'ARPA DAP di Messina e alla C.P.T.A., entro il 31 gennaio di ogni anno, i dati relativi al bilancio idrico dell'anno solare precedente. Dovrà cioè essere data comunicazione, sulla base delle curve di prestazione delle pompe di sollevamento di mandata acqua mare e delle ore di marcia di tale sistema di pompaggio, del quantitativo di acqua mare prelevata. Dovrà inoltre essere data comunicazione del quantitativo di reflui che si presume sia stato scaricato;

10. rendere l'insediamento produttivo e lo scarico finale accessibile per qualsiasi ispezione da parte dell'autorità preposta al controllo e/o del Comune di Milazzo, le quali potranno effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie al fine di verificare le condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico finale. In particolare i suddetti Enti sono autorizzati ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari finalizzati all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento autorizzatorio o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico. Oltre all'ARPA DAP di Messina e al Comune di Milazzo, lo scarico dovrà essere reso accessibile, per eventuali ispezioni, anche da parte della C.P.T.A., della Capitaneria di Porto e dell'Autorità Portuale di Messina, le quali potranno effettuare i rilievi e i controlli ritenuti necessari, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze. La Termica Milazzo S.r.l. è tenuta a fornire tutte le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;

11. è fatto divieto conseguire i valori limite di emissione mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. E' comunque consentita la commistione in vasca di disconnessione dei reflui di processo con le acque di raffreddamento;

12. rendere tempestiva comunicazione scritta, via fax, al Comune di Milazzo Ufficio di Staff - Servizio Idrico Integrato e all'ARPA DAP di Messina, in caso di qualsiasi disservizio degli impianti tale da determinare lo sversamento dei reflui in difformità dai limiti imposti con il

provvedimento autorizzatorio, ovvero nel caso di qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti che comporti il superamento dei suddetti limiti di accettabilità;

13. nel caso di trasferimento in altro luogo dell'attività di insediamenti, edifici, stabilimenti, impianti, ovvero nel caso di variazione della destinazione d'uso, di ampliamento o ristrutturazione degli insediamenti/impianti, ovvero nel caso di modifica degli impianti esistenti da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente, dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico. Qualora lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, dovrà comunque essere data comunicazione al Comune di Milazzo Ufficio di Staff- Servizio Idrico Integrato, all'ARPA e alla C.P.T.A. (anche per l'installazione di nuovi impianti o per il trasferimento di impianti esistenti) i quali potranno adottare i provvedimenti che riterranno di volta in volta necessari (art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06);
14. notificare al Comune di Milazzo Ufficio di Staff - Servizio Idrico Integrato, ogni eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento produttivo;
15. smaltire tutti i materiali non rientranti nella nozione giuridica di refluo fognario ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e/o diverso da quelli oggetto della presente autorizzazione, come rifiuti. Trasmettere al Comune di Milazzo e all'ARPA Dap di Messina, entro il 30 Luglio di ogni anno, copia del MUD presentato alla CCIAA e copia del registro di carico e scarico rifiuti relativo all'anno solare precedente;
16. presentare al Comune di Milazzo VI Dipartimento Ufficio di Staff - Servizio Idrico Integrato, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della presente autorizzazione, formale istanza di autorizzazione per lo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici in fognatura comunale.

La presente autorizzazione ha la validità di quattro anni e scadrà pertanto il 17 Ottobre 2011.

Entro un anno dalla scadenza dovrà esserne richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà comunque essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, purchè la domanda di rinnovo sia stata tempestivamente presentata.

Si precisa altresì che nel rispetto delle disposizioni dell'art. 130 del D.Lgs. 152/06, in caso di inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V della parte terza dell'omonimo decreto, si procederà, secondo la gravità dell'infrazione:

a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale dovranno essere eliminate le inosservanze;

b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

Il presente provvedimento è rilasciato sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, in conformità ai documenti, elaborati e progetti presentati e non esonera la Termica Milazzo S.r.l. dall'ottenere tutti gli altri permessi, nulla osta, autorizzazioni o atti di consenso, comunque denominati, necessari e previsti dalle vigenti norme in materia, sia per la realizzazione di quanto assentito, che per la relativa utilizzazione.

Il presente provvedimento si intende altresì rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera la Termica Milazzo S.r.l. dall'obbligo di attenersi all'osservanza delle leggi e dei regolamenti ed al rispetto dei diritti di terzi.

D I S P O N E

Di notificare mediante Raccomandata R.R. il presente provvedimento:

- alla Termica Milazzo S.r.l. presso la rispettiva sede legale sita in Milano - 20121, Foro Buonaparte 31 e presso l'insediamento produttivo sito in Milazzo Contrada Mangiavacca;
- all'ARPA DAP di Messina presso la rispettiva sede sita in Messina - 98123, Via La Farina is. 105;
- alla Capitaneria di Porto di Milazzo;
- all'Autorità Portuale di Messina presso la rispettiva sede sita in Messina – 98122, Via Vittorio Emanuele II n. 27;

- alla Commissione Provinciale Tutela Ambiente presso la rispettiva segreteria sita in Messina Viale San Martino 62 Is. 154 sc. B;
- alla Regione Sicilia - Azienda U.S.L. n. 5 di Messina - Distretto di Milazzo - Servizio di Igiene Pubblica;
- Al Sig. Sindaco del Comune di Milazzo.

Milazzo, 18 Ottobre 2007

Il Responsabile dell'Istruttoria
(P.I. Alfredo Romagnolo)

CITTÀ DI MILAZZO 6° DIPARTIMENTO

Il Responsabile P.O. del S.I.I.
(Dott. Arch. Giuseppe Bonarrigo)

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI MILAZZO
24 OTT 2006
N° Prot. 46338

COMUNE DI MILAZZO
17.10.06

A MISURA DI NATURA

Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente
Commissione Provinciale Tutela Ambiente
U.O. Segreteria C.P.T.A.
Viale San Martino 62 Is. 154 sc.B – Messina

Prot. 1091

Messina 11. 10. 2006

Oggetto: Comune di Milazzo – Istanza di autorizzazione allo scarico in mare dei reflui industriali provenienti dall'attività produttiva della Termica Milazzo srl avente sede legale in Milano Foro Buonaparte 31 ed insediamento produttivo in Milazzo contrada Mangiavacca. Richiesta parere ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86.

COMUNE DI MILAZZO
Servizio Idrico Integrato
(rif. nt. 5863/32433 del 20.07.06)

p.c. Ditta TERMICA MILAZZO
Contrada Mangiavacca MILAZZO

p.c. CAPITANERIA DI PORTO DI MILAZZO

Si trasmette, in allegato alla presente, il parere reso dalla C.P.T.A. di Messina che, nella seduta del 28 settembre 2006 (ratificata il 10.10.2006), ha preso in esame il carteggio relativo alla pratica in oggetto citata.

IL SEGRETARIO DELLA C.P.T.A.
Dott. Giuseppe Merlino

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O.
Dott. Giovanni Cucinotta

SETTORE
BENI CULTURALI
PROT. N° 7781

Segreteria della Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la Lotta contro l'inquinamento
Tel. 090/6409228 - Fax 090/6411622 e-mail: cptamessina@regione.sicilia.it

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente

A MISURA
DI NATURA

Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente
Commissione Provinciale Tutela Ambiente
Viale San Martino 62 Is. 154 sc.B – Messina

SEDUTA DEL 28.09.2006

In data 28.09.2006 si è riunita in seconda convocazione (ore 11.00 la C.P.T.A. di Messina.
Risultano presenti: il Presidente – Dott. Anzà - i componenti Pracanica, Zecchetto, Tripi, Munaò, Vinci, Cucinotta Matteo e Galbo.
Hanno comunicato di non poter partecipare ai lavori odierni i componenti Platania, Marchese e Zaffino.
Si procede, a questo punto, a trattare le seguenti pratiche e/o argomenti all'ordine del giorno:

6) **Comune di Milazzo – Ditta Termica Milazzo – autorizzazione allo scarico – relatore Munaò.**
La Commissione, sulla scorta della relazione, vista la nota del Comune di Milazzo n° 5863/32433 del 20.07.2006 (pervenuta il 14.08.06) con la quale viene chiesto il parere di questa Commissione, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86, per lo scarico a mare dei reflui industriali provenienti dalla Ditta Termica Milazzo srl che esercisce una centrale di Cogenerazione a ciclo combinato il località Mangiavacca del Comune di Milazzo, visti gli elaborati grafici e tecnici prodotti dalla citata Ditta Termica, esprime parere favorevole a condizione che le acque reflue industriali, dopo un opportuno trattamento depurativo, per rientrare nei limiti indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 del D.L.vo 152/2006, siano convogliate nella condotta di scarico a mare prevista per le acque di raffreddamento. Tale condotta dovrà essere dotata, prima dello scarico a mare, di un idoneo pozzetto d'ispezione. Si prescrive che con cadenza semestrale vengano effettuate analisi chimico-fisici degli scarichi delle acque refiue industriali e delle acque meteoriche.

Alle ore 14.30 la seduta è sciolta.

98057 Milazzo, li 22 NOV. 2006

P.D.C. S. T.V. (CP) Dino Femmniò tel. 0909281110

Ministero dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
MILAZZO

Al Comune di
98057 Milazzo

Termica Milazzo S.r.l.
C7da Mangiavacca
98057 Milazzo (ME)

Autorità Portuale
98100 Messina

Prot. n° MIL 349-005/ 21888
Sezione Demanio
(estremi da citare nella risposta)

COMUNE DI MILAZZO
- 6 DIC 2006
N° Prot. 53626

OGGETTO: Richiesta parere preventivo ex art. 40 L.R. 27/86

Riferimento: nota n° 5863/32433 del 20/07/2006

In merito al parere ex art. 40 L.R. 27/86 richiesto da codesta civica Amministrazione con la nota in riferimento, relativo all'autorizzazione allo scarico in mare dei reflui industriali provenienti dall'attività produttiva della Termica Milazzo S.r.l. si esprime, *ai soli fini della sicurezza della navigazione*, parere favorevole allo scarico, a condizione che non vengono apportate variazioni sul posizionamento della condotta, così come previsto dall'autorizzazione n° 06/98 di questa Capitaneria di Porto.

Quanto sopra ferme restando le specifiche competenze dell'Autorità Portuale in materia di gestione del demanio marittimo, relativamente alle quali si rimanda in merito alle eventuali prescrizioni che la predetta amministrazione vorrà dettare

L'Autorità Portuale di Messina, vorrà produrre copia alla scrivente dell'ultimo titolo concessorio rilasciato alla ditta Termica Milazzo.

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Riccardo GIANNETTO

PROT. N° 8618
13/12/06

Tel. +39 02 6222.1

EDISON

FAX

SETTORE
BENI CULTURALI
PROT. N° 3501

28-05-07

FAX

Per / To:	Dott. Romagnolo		
Società / Company:	Comune di Milazzo IV Dip. Servizio idrico integrato		
Telefono / Phone:		Fax:	0909224970
Da / From:	G. Musumeci		
Telefono / Phone:	0909224484	Fax:	0909289161
Data / Date:	28 maggio 2007	Pagine, copertina inclusa Page, including cover:	2

Messaggio / Message:

Facendo seguito agli accordi intercosi trasmettiamo copia del nulla osta, prot. 3625 del 06 aprile 2007 - Autorità Portuale di Messina, in merito alla Vs. istanza prot. 2181.

Cordiali saluti.

TERMICA MILAZZO S.r.l.
Centrale di Milazzo
Responsabile Impianto
(Giovanni MUSUMECI)

AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

Area Demanio,Autorizzazioni
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Longo M.

Prot. 3625 A.P.
Data 06 APR. 2007

Alla Termica Milazzo srl
Contrada Mangiavacca
98057 Milazzo (Me)

Oggetto: Richiesta autorizzazione allo scarico a mare dei reflui provenienti da attività produttiva (D.Lg.vo 152/99 e L.R.n.27/86) Centrale di Cogenerazione a ciclo combinato sita in località Mangiavacca – Opere di scarico località Bocca di Fiume Comune di Milazzo. Ditta Termica Milazzo srl.

Con riferimento alla Vs. istanza del 23 febbraio 2007 assunta ai nostri atti in pari data al prot.2010 , nulla osta al rinnovo della autorizzazione da parte del Comune di Milazzo, di cui all'oggetto.

Pertanto, si richiede, a iter concluso, copia delle autorizzazioni concesse.

IL PRESIDENTE
(Ing. Vincenzo Garofalo)

98122 MESSINA – Corso Vittorio Emanuele II n.27 – Tel. 090 679991 – 090 770127 – Fax 090 710120
C.F. 80005810839 – P. IVA 00416300834